

DOC04 13 Settembre 2006

Le bioenergie ci salveranno dalla crisi energetica e ambientale. La tavola rotonda "Biocarburanti ed Energia da Biomasse per lo Sviluppo Sostenibile", organizzata a Perugia dal Centro Ricerca Biomasse, ha lanciato proposte e strategie per affrontare il problema più urgente dei prossimi 30 anni.

Un tavolo di concertazione sulle energie rinnovabili che operi su due livelli, nazionale e regionale, per avviare rapidamente gli impianti previsti dai piani energetici regionali.

Le **proposte concrete** che sono scaturite dal confronto degli studiosi che hanno preso parte alla Tavola Rotonda "**Biocarburanti ed Energia da Biomasse per lo Sviluppo Sostenibile**" si pongono su due livelli, **nazionale** e **regionale**. Dal momento che le competenze sulle energie rinnovabili sono frammentate sia a livello ministeriale che al livello degli assessorati regionali (ambiente, industria ed energia, agricoltura, ricerca) è opportuno istituire un tavolo di concertazione a due livelli (nazionale e regionale), due **cabine di regia** che dialoghino tra loro e che permettano un rapido avvio (entro 10 anni) degli impianti previsti dai **piani energetici regionali**.

La Tavola Rotonda si è tenuta ieri, 12 settembre 2006. L'attesissimo evento, organizzato dal **CRB**, Centro di Ricerca sulle Biomasse diretto dal prof. **Franco Cotana**, è di grande rilievo scientifico poiché ha inaugurato il 61° Congresso Nazionale ATI **dell'Associazione Termotecnica Italiana** a cui fino al 15 settembre parteciperanno centinaia di specialisti di altissimo livello da tutto il mondo e professori da tutte le università italiane.

La Tavola Rotonda è stata aperta intorno alle 15 presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Ateneo Perugino a **Palazzo Murena** dal coordinatore prof. Franco Cotana che ha presentato i 30 relatori di altissimo livello che si sono alternati durante la Tavola Rotonda. Il prof. Cotana ha poi ringraziato gli ospiti provenienti dall'Italia e da tutto il mondo (hanno partecipato oltre 250 persone) portando i saluti inviati dal **Ministro delle Politiche Agricole** Paolo de Castro e dal **Ministro dell'Ambiente** Alfonso Pecoraio Scanio. Il Pro Rettore per la Ricerca **Gianni Bidini** ha portato gli auguri e i saluti del Magnifico Rettore **Francesco Bistoni**, assente per motivi personali, ed ha ricordato che il convegno si inserisce a pieno titolo fra gli eventi che fanno da cornice alle celebrazioni per il **VII Centenario** dalla Fondazione dell'Università degli Studi di Perugia.

Nella sua relazione il prof. Cotana ha manifestato la preoccupazione del mondo scientifico riguardo all'imminente **crisi energetica**. "Da un lato - ha affermato - i consumi mondiali sono destinati ad aumentare a seguito della crescita demografica e delle sempre più famelica sete energetica dei paesi emergenti come Cina, India, Sud est Asiatico, dall'altro lo scarseggiare delle risorse tradizionali e la difficoltà di approvvigionamento da paesi a rischio produrrà un aumento dei prezzi con crisi mondiali ricorrenti". In un contesto nel quale l'attuale prezzo del **petrolio** è di 75\$ al barile (con picchi di 78\$) ed è destinato entro pochi mesi a superare i fatidici 100 dollari "la Commissione della Comunità Europea - ha proseguito Cotana - ha presentato recentemente il "Piano d'azione per la biomassa". L'obiettivo è di aumentare la produzione di **energia da biomasse** introducendo incentivi per favorirne l'impiego ed eliminando le barriere economiche e normative che impediscono la crescita di questo mercato".

Che lo sviluppo delle energie rinnovabili non sia più rinviabile è stato anche ribadito dal Presidente del GRTN Gestore Sistema Elettrico Nazionale prof. **Carlo Andrea Bollino**. "Non utilizzare le filiere alternative - ha spiegato - ha un costo notevole in una visione macroeconomia e demografica mondiale". Il prof. Bollino, a questo proposito, ha fatto un esempio calzante. Attualmente la popolazione mondiale è di 6 miliardi di persone ma solo un miliardo e mezzo di esse è beneficiario dello sviluppo a cui anche noi siamo abituati e che è legato al petrolio. Nei prossimi anni non solo **le risorse petrolifere diminuiranno** ma aumenteranno le persone che usufruiranno dello sviluppo economico, con un rapporto che può riassumersi nella formula empirica "ieri: un russo ogni tre pakistani, oggi: tre pakistani ogni russo".

Il presidente dell'ATI Umbria **Carlo Nazareno Grimaldi** ha ricordato che dal 1999 l'Ateneo perugino sta studiando le applicazioni del biodiesel. È stato dimostrato che le prestazioni dei motori alimentati con **olio di colza** o con **olio fritto riciclato** sono comparabili all'efficienza del diesel derivato dal petrolio. Inoltre le polveri generate dalla combustione dei biocarburanti sono più **biocompatibili** di quelle prodotte dal normale diesel. Una delle proposte per cominciare a sfruttare queste possibilità, come ha sottolineato ancora Grimaldi, è di usare i biocarburanti a partire dai **mezzi pubblici** per diminuire l'inquinamento e garantire la salute pubblica nei centri urbani.

Da questo tema ha preso spunto l'Assessore regionale all'ambiente **Lamberto Bottini** per il suo intervento introduttivo. Bottini ha sottolineato che tra le leggi della Regione Umbria è stato approvato il **Piano Energetico Ambientale Regionale**, un atto importante che non tutte le regioni italiane hanno ancora adottato.

La Tavola Rotonda è proseguita con le **relazioni tecniche** e il **dibattito**. Le relazioni hanno affrontato argomenti che vanno dal **Piano Nazionale Biocarburanti e Biomasse**, alle ultime novità in tema di ricerca per lo sviluppo della **filiera bio-energetica**; dalla situazione attuale e prospettive future della logistica e delle tecnologie di trasformazione delle **colture energetiche**, ai **distretti agro-energetici**, allo stato dell'arte e prospettive dei **biocarburanti in Italia**. Al dibattito hanno preso parte Stefano Ciafani di Legambiente il consigliere regionale Oliviero Dottorini, Gabriele Botta di CESI Ricerca SpA, Adriano Parodi di ASSOCOSTIERI Unione Produttori Biodiesel e **Gabriele Boccasile** in rappresentanza della Regione Lombardia che, al pari dell'Umbria rappresentata da **Ernesta Maria Ranieri**, è molto attiva nel settore. N.B. Le relazioni e gli interventi del dibattito sono riportati nell'altro allegato inviato.

Dopo la Tavola Rotonda, alle 19.00, si è svolta la cerimonia inaugurale del **61° Congresso Nazionale ATI**, coordinato dal prof. Grimaldi. Hanno preso parte l'Assessore regionale all'istruzione **Maria Prodi**, il Vice Sindaco del Comune di Perugia **Nilo Arcudi**, il Presidente dell'associazione Termotecnica Italiana **Sergio Faggiani** ed **Edvige Pucci** Vice Preside della Facoltà di Ingegneria. L'ATI ha scelto per la seconda volta la città di **Perugia** e la **Facoltà di Ingegneria** come sede per le attività congressuali e, dopo 12 anni (la volta precedente fu nel 1994), questo evento di rilevanza internazionale torna nel capoluogo umbro dal **12 al 15 settembre**, nell'ambito del VII Centenario dell'Ateneo, con il patrocinio della Regione Umbria, del Comune di Perugia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.